



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

"Conca degli Olivi"

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P.I. 00477060248

C.F. 91013460240

Prot. 8197

14/12/2018

**Al Sindaco ed alla Giunta Comunale
ai Componenti il Consiglio Comunale.**

Al Revisore dei conti

**All'Organo di valutazione dei risultati dei dipendenti
ai Responsabili dei servizi del Comune di Pove del Grappa
agli Uffici del Comune di Pove del Grappa**

e p.c.

alla Prefettura di Vicenza

**Oggetto : Invio referto sui controlli successivi ai sensi del D.L. 174/2012 e
sulla applicazione del piano di prevenzione di cui alla Legge n. 190/2012**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e dell'art. 5 del vigente regolamento comunale sui controlli, il referto sui controlli successivi anno 2018.

L'invio del presente referto avviene anche in esecuzione del piano di prevenzione ex Legge n. 190/2012 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 29/04/2014.

Distintamente



Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Gianpiero Schiavone



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivi”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P. I. 00477060248

C.F. 91013460240

2018

REFERTO SUI CONTROLLI SUCCESSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE 10.10.2012, N. 174 IN ESECUZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE ART.1 COMMA 14 LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190

Il Decreto Legge 10.10.2012, N. 174 recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”*, convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, ha modificato il sistema dei controlli interni in materia di enti locali definendone le diverse tipologie:

Il citato D.L. 174/2012 ha demandato agli enti locali la disciplina del sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, specificando che partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.

Ha previsto inoltre che “in caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano agli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria da un minimo di cinque fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione

I controlli interni di cui ai precedenti punti n. 3, 5 e 6 coinvolgono in fase di prima applicazione i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, dal 2014 i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

Il Comune di Pove del Grappa (VI), in relazione alle tipologie di controllo introdotte dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, già svolgeva i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come dal medesimo art. 3 del D.L. n. 174/2012 modificato ed integrato, attraverso i pareri di responsabilità tecnica da parte dei Responsabili dei Servizi interessati e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario sulle proposte di deliberazione di Consiglio e di Giunta e attraverso il visto per l'attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 su tutte le determinazioni dei Responsabili dei Servizi comportanti impegno di spesa.

Resta in vigore l'art.138 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che Governo, a tutela dell'unità dell'ordinamento, con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, ha facoltà, in qualunque tempo, di annullare, d'ufficio o su denuncia, sentito il Consiglio di Stato, gli atti degli enti locali viziati da illegittimità.

La Prefettura di Vicenza - U.T.G. con circolare del prot. n. 844 del 08.01.2013 aveva segnalato ai Comuni l'obbligo di procedere alla approvazione del regolamento sui controlli interni nei termini previsti dal D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213;

Questo Comune (dimensione demografica: n. 3.136 abitanti al 31.12.2017) ha disciplinato puntualmente un sistema dei controlli di cui ai precedenti punti n. 1-2-4;

Il Consiglio Comunale di Pove del Grappa con provvedimento n. 2 del 7 febbraio 2013, ha approvato il nuovo Regolamento del Sistema dei Controlli Interni composto da n. 18 articoli e lo ha trasmesso alla Prefettura di Vicenza e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, come previsto dall'art. 3, comma 2 D.L. n. 174/2012.

Nel citato regolamento, l'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Servizio, il controllo sugli equilibri finanziari compete al Responsabile del servizio finanziario e all'organo di revisione.

In base all'art. 3 del D.L. 174/2012 “il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”

In considerazione della necessità di tenere indenni gli amministratori da ogni contestazione in merito alla assenza degli strumenti e delle metodologie di controllo (che comportano la per gli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria da un minimo di cinque fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione), sin dalla entrata in vigore del D.L. 174 sono stati attivati i controlli successivi.

Con una prima circolare diramata in data 23.10.2012 prot. 4130 si è provveduto a trasmettere agli Uffici l'estratto del decreto legge n. 174/2012 richiamando l'attenzione dei Responsabili del Servizio sulla nuova normativa in tema di pareri (art. 49) e sul tema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, preventivi e successivi (art. 147 bis) oltre che sui lavori urgenti (art. 191) ed è stata assicurata la disponibilità a una verifica congiunta con il responsabile del servizio di pratiche di particolare rilevanza o complessità



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivi”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P. I. 00477060248

C.F. 91013460240

“Poiché il controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase successiva di cui all’art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 è un controllo che potrebbe portare ad una richiesta di annullamento d’ufficio di cui all’art. 21 – nonies della Legge 07.08.1990 , n. 241 è opportuno che il Responsabile del Servizio attivi, in caso di incertezza, tutti gli strumenti che il Legislatore ha messo a disposizione per la verifica preventiva dei provvedimenti , per es.:

- *parere della Autorità di Vigilanza sui Contratti*
- *parere della Corte dei Conti*
- *parere dell’Aran*
- *parere del Collegio di Controllo Interno*

Qualora si reputi opportuno, si dichiara la disponibilità a riunioni di servizio, convocate dal Responsabile del Servizio interessato con la partecipazione di tutti i soggetti che lo stesso funzionario ritenga necessario coinvolgere per una più completa disamina della pratica.

In ogni caso si trascrive uno schema di determinazione che il Responsabili del Servizio avranno cura di utilizzare come traccia per i provvedimenti di competenza (B)”

Con una seconda circolare in data 15.02.2013 ,prot. n. 874, dopo la conversione del decreto legge n. 174/2012 , e dopo la approvazione da parte del consiglio Comunale del regolamento sui controlli interni si sono fornite ai Responsabili del Servizio indicazioni sulla cadenza dei controlli successivi, a regime.

L’art. 1 comma 8 della Legge 6-11-2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede che l’organo di indirizzo politico(nei comuni il Consiglio Comunale) , su proposta del responsabile della prevenzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.

L’art. 1 del decreto legge 18.10.2012 , n. 179 convertito ha differito, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio al 31 marzo 2013.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Pove del Grappa è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, ed è stato trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, e tramite posta certificata, alla Regione Veneto ed alla Prefettura di Vicenza. Il responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali è il segretario comunale. I dirigenti sono i responsabili del servizio in possesso del decreto sindacale di nomina .

L’aggiornamento del Piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 30/01/2014 esecutiva ai sensi di legge, con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 29/01/2015; con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27/01/2016; con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 22.02. 2017; con deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 31.01.2018.

In considerazione del contesto esterno ed interno la misura più efficace per un comune di dimensioni medio piccole come quello di Pove del Grappa è rappresentata dai controlli preventivi e successivi a cui si aggiungono, quasi complemento, le altre misure previste dal PTCP (formazione , tutela dipendente che segnale illeciti, rotazione ...) compreso il collegamento con la performance.

L’art. 4 del PTCP individua i meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione e demanda in particolare al Responsabile del servizio prevenzione la verifica periodica la corretta esecuzione dei regolamenti, protocolli e procedimenti disciplinanti le decisioni ne nelle aree di attività a rischio di cui all’art. 2) del piano specificando che in ogni caso il controllo avviene con le modalità e la tempistica previsti nel controllo di regolarità amministrativa successivo di cui al vigente regolamento comunale sui controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 21 febbraio 2013.

Pertanto il controllo di cui al D.l. 174/ 2012 rappresenta una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 190/2012 che il Comune di Pove del Grappa ha posto in essere assieme alle altre previste nel Piano (formazione – trasparenza – tutela del dipendente che segnala illeciti – rotazione dei dirigenti)

Nel corso del 2018 il sottoscritto Segretario comunale ha redatto n. 12 verbali di controllo successivo sulle determinazioni con le seguenti risultanze :

• **VERBALE 1/2018 PROT. 462 DEL 25.01.2018**

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l’avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n.15 del 02.01.2018 (allegata) con la quale, a cura dell’Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 41 provvedimenti in pubblicazione complessivamente dal 01.12.2017 al 31.11.2017.

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivii”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P. I. 00477060248

C.F. 91013460240

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012 , n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

• **VERBALE 2/2018 PROT. N.1042 DEL 21.02.2018**

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 646 del 05.02.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 24 provvedimenti in pubblicazione complessivamente dal 04.01.2018 al 08.02.2018.

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012 , n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

• **VERBALE 3/2018 PROT. N. 1420 del 09.03.2018**

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 1222 del 28.02.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 90 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di febbraio 2018

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012 , n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

• **VERBALE 4/2018 PROT. N. 1994 DEL 04.04.2018**

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 1874 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 41 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di marzo 2018

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012 , n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivi”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P.I. 00477060248

C.F. 91013460240

• VERBALE 5/2018

• VERIFICA PUBBLICAZIONI SITO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'Autorità Nazionale, nell'adunanza del 21 febbraio 2018, ha individuato specifiche categorie di dati cui gli OIV, ex art. 44 del d.lgs. 33/2013 o gli organismi con funzioni analoghe nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato che non abbiano un OIV, sono tenuti ad attestare la pubblicazione al 31 marzo 2018.

L'art. 45, co. 1, del d.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 36, co. 1, lett. a) e b), del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attribuisce all'Autorità nazionale anticorruzione il compito di controllare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del presente decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza».

Considerato che il d.lgs. 97/2016 ha valorizzato il ruolo degli OIV ai fini della verifica degli obiettivi connessi alla trasparenza, oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione, prevedendo che a tal fine che l'OIV possa chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.

Visto l'art. 43 del citato decreto legislativo n. 33/2013 che demanda al Responsabile per la trasparenza, il compito di svolgere un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Preso atto che in base alla vigente normativa “ I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.”

Richiamata la nota in data 18.03.2017 con la quale erano già stati segnalati inadempimenti in occasione della verifica su Amministrazione Trasparente alla data del 31.03.2017;

COMUNICA

Che da un controllo preliminare effettuato sul sito “ Amministrazione Trasparente”, seguendo le direttive di cui alla Deliberazione ANAC n. 141 del 21 febbraio 2018 risulta la assenza di pubblicazione nella maggior parte delle sezioni.

• VERBALE 6/2018 PROT. N.2820 DEL 09.05.2018

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 2523 in data 30.04.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 25 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di aprile 2018
Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivi”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P.I. 00477060248
C.F. 91013460240

• **VERBALE 7/2018 PROT. N. 3553 DEL 13.06.2018**

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 3212 in data 30.05.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 25 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di maggio 2018

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

• **VERBALE 8/2018 PROT. N. 4242 DELL'11.07.2018**

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 4086 in data 30.06.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 28 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di giugno 2018

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

• **VERBALE 9/2018 PROT. N.5166 DEL 22.08.2018**

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 4801 in data 30.07.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 7 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di luglio 2018

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

• **VERBALE 10/2018 PROT. N. 6101 DEL 03.10.2018**

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 5703 in data 14.09.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 40 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di agosto 2018

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivi”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P. I. 00477060248

C.F. 91013460240

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

• VERBALE 11/2018 PROT. N. 6970 DEL 05.11.2018

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 6971 in data 31.10.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 40 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di settembre 2018

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

Richiama l'attenzione dei Responsabili del servizio nella applicazione della

Richiama l'attenzione dei Responsabili del servizio nella applicazione di quanto statuito da ANAC in Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

VERBALE 12/2018 PROT. N. 6973 DEL 05.11.2018

Vista la circolare n. 1 /2013 - prot. n. 874 del 15.02.2013 con la quale il sottoscritto segretario comunale ha provveduto a dare disposizioni per l'avvio al controllo in fase successiva;

Vista la nota prot. n. 6972 in data 31.10.2018 (allegata) con la quale, a cura dell'Ufficio Segreteria, sono stati trasmessi n. 40 provvedimenti in pubblicazione complessivamente nel corso del mese di ottobre 2018

Esaminati sotto il profilo della legittimità i provvedimenti

COMUNICA

Esaminate le determinazioni adottate dai competenti Responsabili del Servizio in ordine al controllo di legittimità successivo di cui all'art. 3 del decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174 non sono stati rilevati, vizi di legittimità su provvedimenti esaminati e non sono stati rilevati, a parere dello scrivente, elementi che possano ricondurre alle situazioni di cui alla Legge n.190/2012.

Richiama l'attenzione dei Responsabili del servizio nella applicazione di quanto statuito da ANAC in Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

VERIFICA SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'

Art. 42 D.LGS. 50.2016

Oggetto: Art. 3 Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 – Legge n. 190/2012 Rafforzamento Controlli negli enti locali. Attività di controllo in fase successiva **Programma 2° semestre 2018**

Ai Sigg.Funzionari
Istruttori Direttivi –Istruttori amministrativi contabili e tecnici
Collaboratori professionali amministrativi contabili e tecnici
presso il Comune di POVE DEL GRAPPA

Visto l'art. 3 del decreto legge 174/2012 in base al quale il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario,



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivi”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P. I. 00477060248

C.F. 91013460240

in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

Che nel corso del 2° semestre, considerata anche la difficoltà ad operare la rotazione del personale stante la necessità di assicurare competenze ed esperienza nei vari settori, si rende opportuno effettuare un controllo su potenziali conflitti di interesse;

Visto L'art. Art. 42 del vigente Codice dei contratti (d.lgs. 18 aprile 2016 , n. 50) in base al quale :

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Visto il D.P.R. 16-4-2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 " ed in particolare gli articoli

Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 16 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivi”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P. I. 00477060248
C.F. 91013460240

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento ed all'entità del pregiudizio, anche morale, derivante al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Vista anche la circolare 8 novembre 2018 di Soluzione srl in ordine alla gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento che si allega

Si chiede ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 al personale dipendente del comune di POVE DEL GRAPPA la sottoscrizione ed il deposito entro il prossimo mese di dicembre, presso l'Ufficio Segreteria, della dichiarazione di assenza di cause ostative secondo lo schema che si allega.

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 denominato Freedom of Information Act –FOIA che promuove la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa e favorisce forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 20/07/2016 si è deciso di integrare il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione aggiungendo il seguente art. 5 bis (Accesso civico) al fine di consentire ai funzionari depositari dei documenti oggetto di accesso civico di inviare all'Ufficio Ced il materiale da pubblicare nel sito informatico di questo Comune

Art. 5 bis

(Accesso civico):

1. Nel sito informatico di questo Comune vanno pubblicate tutte le informazioni previste dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che le modalità di pubblicazione devono rispettare la struttura indicata nell'allegato al citato D.Lgs. n.33/2013.
2. Il Responsabile dell'Ufficio Ced è incaricato per la organizzazione del sito web istituzionale sulla base delle linee guida di cui all'allegato al citato D.Lgs. 33/2013 e per l'inserimento delle informazioni di competenze di ciascun Ufficio o Responsabile del Servizio
3. Salvo diversa determinazione della Giunta Comunale i rup di cui al D.Lgs. n. 50.2016 e comunque i seguenti funzionari:

- Malatesta Stefano o suo delegato

- Celi Marzio o suo delegato

- Simonetto Elsa o suo delegato

hanno il compito di fornire tempestivamente all'Ufficio Ced le informazioni ed i provvedimenti di propria competenza la cui pubblicazione è prevista dal D.Lgs. 33/2013 e che potrebbero essere oggetto di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 33/2013.

4. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis del D.lgs. n. 33.2013 costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili. ⁽¹¹⁹⁾
5. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma precedente se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

In data 18 marzo 2017 è stato trasmesso al Nucleo di valutazione oltre che al Sindaco e alla Giunta Comunale il foglio di rilevazione del sito internet del Comune di Pove del Grappa Amministrazione Trasparente rilevando come i dati pubblicati fossero all'epoca scarsi e non in linea con gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA L'ILLECITO
(Art. 54 bis D.Lgs. n. 165/2001)



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

“Conca degli Olivi”

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P. I. 00477060248

C.F. 91013460240

Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede che le pubbliche amministrazioni adottino i necessari accorgimenti tecnici per la tutela del dipendente che effettua le segnalazioni di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2011 (introdotto dalla l. 190/2012 "Anticorruzione"). L'ANAC, con Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, ha emesso le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" con l'intento di fornire una interpretazione dell'apparato normativo.

L'ANAC ha stabilito che l'adozione delle iniziative necessarie deve essere prevista nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) come intervento da realizzare con tempestività.

Con determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 l'Anac ha dato "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)"

Ad avviso dell'Autorità, le condotte illecite oggetto delle segnalazioni meritevoli di tutela comprendono non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale (ossia le ipotesi di corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio e corruzione in atti giudiziari, disciplinate rispettivamente agli artt. 318, 319 e 319-ter del predetto codice), ma anche le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrano l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ivi compreso l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*.

Non sono invece meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci: ciò in quanto è necessario sia tenere conto dell'interesse dei terzi oggetto delle informazioni riportate nella segnalazione, sia evitare che l'amministrazione o l'ente svolga attività ispettive interne che rischiano di essere poco utili e comunque dispendiose.

L'ANAC chiede che al fine di evitare che il dipendente ometta di segnalare condotte illecite per il timore di subire misure discriminatorie, è opportuno che le amministrazioni si dotino di un sistema che si componga di una parte organizzativa e di una parte tecnologica, tra loro interconnesse. La parte organizzativa riguarda principalmente le politiche di tutela della riservatezza del segnalante: esse fanno riferimento sia al quadro normativo nazionale sia alle scelte politiche e gestionali del singolo ente pubblico. La parte tecnologica concerne il sistema applicativo per la gestione delle segnalazioni; esso comprende la definizione del flusso informativo del processo con attori, ruoli, responsabilità e strumenti necessari al suo funzionamento (l'architettura del sistema *hardware e software*).

L'A.N.A.C. ha comunicato l'intendimento di dotarsi di un modello gestionale informatizzato, e che verrà messo a disposizione in riuso gratuito per tutte le amministrazioni che ne faranno richiesta.

Con circolare n. 1/2016 in data 11.01.2016 prot. n. 83 indirizzata ai dipendenti del Comune si è informato che

".. la Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 130 del 23-12-2015 su proposta del responsabile del servizio di prevenzione, ha deciso di attribuire a tutti i dipendenti del comune, a cura dello stesso responsabile della prevenzione un codice identificativo di cui sarà a conoscenza unicamente il responsabile della prevenzione e di utilizzare per la tutela del dipendente la cassetta delle lettere posta all'ingresso del Municipio affinché chi abbia da segnalare illeciti possa farlo ad ogni ora e senza il rischio di essere individuato.

Con la presente viene quindi trasmesso il codice personale che dovrà essere utilizzato nelle comunicazioni al responsabile delle prevenzione per eventuali segnalazioni di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2011.

Il dipendente avrà cura di custodire personalmente tale codice e qualora andasse smarrito potrà chiederne uno nuovo al responsabile della prevenzione.

Quando l'Anac avrà fornito il software in corso di elaborazione verrà emanata una nuova circolare esplicativa."

FORMAZIONE PERSONALE

Legge n. 190/2012

l'articolo 4 del Piano di prevenzione ex L. 190/2012 vigente nel comune in base al quale " *La Giunta Comunale adotta il piano annuale di formazione del personale impegnato in attività a rischio di corruzione indicando le materie oggetto di formazione corrispondenti alle attività indicate all'art. 2 del presente regolamento, sui temi della legalità e dell'etica in collaborazione con la Regione Veneto (art. 8 comma 2 ° L.R. 48/2012) e ove possibile, mediante corsi della Scuola superiore della pubblica amministrazione o della SSPAL Scuola superiore delle Autonomie locali .*



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

"Conca degli Olivi"

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36020

P.I. 00477060248
C.F. 91013460240

La individuazione dei docenti deve essere effettuata preferibilmente con personale non in servizio presso il Comune e che abbia svolto attività in pubbliche amministrazioni nelle materie/attività a rischio di corruzione.

Il Responsabile della prevenzione individua ogni anno a rotazione i dipendenti, i funzionari, i dirigenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate e che hanno l'obbligo di frequentare i corsi di formazione.

Il Responsabile della prevenzione verifica preliminarmente il grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti nelle materie/attività a rischio e stabilisce le metodologie formative: le attività formative devono essere distinte in processi di formazione "base" e di formazione "continua" per aggiornamenti, azioni di controllo durante l'espletamento delle attività a rischio di corruzione; effettua un monitoraggio sistematico della formazione e dei risultati acquisiti."

Con lettera in data 05.12.2018 indirizzata ai Responsabili del servizio e per conoscenza al Sindaco, il Segretario/ Responsabile della prevenzione ha comunicato il programma dell'attività di formazione anno 2018-2019

Oggetto : Legge n. 190/2012 . Corso Formazione del personale anno 2018- 2019

Con la presente si trasmette il programma per la formazione del personale ai sensi della Legge n. 190.2012.

Si fa presente che il programma di formazione è indirizzato ai Responsabili del Servizio, ai funzionari designati dal nella CUC e ai RUP formalmente designati dai rispettivi Responsabili del Servizio.

Come negli scorsi anni il programma verrà svolto dal penalista avv. Rosario Tucci del Foro di Vicenza e Presidente della Sezione Bassanese della Associazione Nazionale Carabinieri.

Di seguito il programma dell'attività di formazione:

- l'analisi dell'iter processuale di casi pratici riguardanti la commissione di reati contro la PA
- le modifiche introdotte dalla legge 27 maggio 2015 , n. 69 d in particolare l'analisi degli art. 32 quinquies (casi nei quali a seguito della condanna segue l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego) - 323 bis (circostanze attenuanti) in rapporto ai comportamenti corruttivi di cui agli artt. 318-319-319 quater del codice penale
- l'analisi di alcuni articoli del codice penale che sanzionano comportamenti a rischio
346 bis 8 traffico di influenze illecite) – 353 (turbata libertà degli incanti) - 353 bis (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente)

Il corso sarà tenuto presso la sala consiliare del Municipio di Cassola dalle ore 15.00 alle 16.30 nelle seguenti giornate :

19 dicembre 2018

Le date degli incontri successivi verranno comunicate entro il corrente mese .

Il corso sarà interamente registrato ed i files audio verranno messi a disposizione dei funzionari che per motivi di servizio o vari non potranno essere presenti in sala consiliare.

Il presente referto è trasmesso, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e dell'art. 5 del vigente regolamento comunale sui controlli ai responsabili dei servizi, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed ai componenti il Consiglio Comunale.

L'invio del presente referto avviene anche in esecuzione del piano di prevenzione ex Legge n. 190/2012 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21 febbraio 2013.



Il Segretario Generale
Dr. Giuseppe Gianpiero Schiavone